

# Un libro per raccontare il secolo di Spada

Stasera al Centro Congressi la presentazione della biografia dello storico direttore de L'Eco Domani la Messa celebrata dal vescovo nella chiesa delle Grazie per il secondo anniversario di morte

È stato per 51 anni alla guida de «L'Eco di Bergamo», dal 1938 al 1989, e poi direttore editorialista fino alla morte, il primo dicembre del 2004. Ma monsignor Andrea Spada è stato anche molto di più. Testimone esemplare del Novecento, ha scritto un pezzo importante della storia della nostra città, interprete straordinario e discreto dei fatti, capace di trasmettere con la sua penna nitida la passione civile per la democrazia, senza risparmiare, quando serviva, una fulminante vis polemica.

Ora quello che è davvero il «suo» giornale, rifondato da lui, che ha amato al punto di rifiutare di dirigere l'«Osservatore Romano» e l'«Avvenire» e di pregare il Papa di lasciarlo a Bergamo, a due anni dalla sua scomparsa gli dedica un libro. Spada sarà inoltre ricordato in una Messa, presieduta domani, nel secondo anniversario

*Il volume di Paolo Aresi e di Luciano Capoferri è la prima tappa di un'indagine sul percorso di prete e di giornalista di don Spada*

della sua morte, dal vescovo monsignor Roberto Amadei nella chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie. Seguirà subito dopo un'elevazione musicale. Il volume, «Il secolo di Spada, 1908-2004», pubblicato dalla Sesaab, è opera del giornalista e scrittore Paolo Aresi e di Luciano Capoferri, per tanti anni segretario in redazione di monsignor Spada. La biografia, che segue tutto il percorso di prete e di giornalista di monsignor Spada, sarà presentata stasera alle 18 al Centro Congressi Giovanni XXIII. Intervengono Sandro Zambetti, figura fondamentale nel giornale di Spada. Paolo Arzano, personalità del giornalismo bergamasco, e Ahmed El Arfaoui, presi-

dente provinciale dell'associazione marocchina El Amal, ambulante che vive da 38 anni in Italia e ha messo su famiglia a Castione della Presolana: girando per la Val di Scalve e l'Alta Valle Seriana con il suo banchetto di vestiti, strinse con don Spada una sincera amicizia.

«Il secolo di Spada» è il frutto di un'attenta ricerca storica, condotta tra l'altro attingendo all'archivio parrocchiale di Schilpario, con l'aiuto del parroco don Stefano Ravasio. Il racconto prende le mosse dai primi passi di Andrea Spada a Schilpario, poi in seminario, con l'esperienza al Patronato e ripercorre gli anni della guerra, sulla nave ospedale e come cappellano delle carceri. E poi la

lunga direzione de L'Eco di Bergamo. La ricerca di Aresi e Capoferri unisce documenti ufficiali, bollettini della censura, ordini dei comandi mili-

tari, vecchie copie del quotidiano, foto e appunti e le lettere inviate, tra gli altri, da don Primo Mazzolari, da Flaminio Piccoli, padre Davide Maria Turoldo, Aldo Moro, Giacomo Manzù, dal Cardinal Roncalli. Aprendo l'archivio di monsignor Spada si può ripercorrere un secolo di storia: lo sviluppo economico e sociale, le dittature nazifasciste, le due guerre mondiali. E poi la Liberazione, la Repubblica, la Democrazia Cristiana, il Comunismo, Papa Giovanni XXIII, la conquista dello spazio. Monsignor Andrea Spada racconta con la sua penna sobria. E dai suoi scritti emerge con forza la figura di un prete, di un giornalista con una sensibilità da scrittore, ma soprattutto di



Questa sera alle 18 al Centro Congressi Giovanni XXIII è in programma la presentazione del libro «Il secolo di Spada, 1908-2004». A sinistra la copertina del volume

un uomo, osservatore attento e attore in eventi cruciali del secolo scorso. Questo volume rappresenta la prima tappa dell'opera biografica: apre un'indagine destinata a continuare nel tempo e ad abbracciare

ogni aspetto dell'attività di don Andrea. La musica è stata una delle grandi passioni di monsignor Spada: non è dunque casuale la scelta di dedicargli, dopo la Messa che sarà celebrata dal vescovo domani alle 11

nella chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie, un'elevazione musicale. Il coro Canticum Novum, diretto da Erina Gambarini e gli archi dell'orchestra sinfonica Donizetti interpreteranno la Messa n.2 D.167

in sol maggiore di Franz Schubert, con la partecipazione dei solisti Francesco Frasca, tenore, Fernando Muniz, baritono, Roberta Framaglia, soprano, diretti da Ruggero Barbieri. **Sabrina Penteriani**

## Bergamaschi premiati da Formigoni «Esempio per le nuove generazioni»

■ Premio Rosa Camuna a Imelde Bronzieri, fondatrice insieme al marito Stefano della Pinco Pallino, azienda che opera nel settore moda per bambini. Premio alla memoria per suor Elda Belloli, nata a Castel Rozzone e morta ad Addis Abeba lo scorso 15 agosto. E premio speciale per il lavoro ai fratelli Baldassarre e Paolo Agnelli, dell'omonima azienda.

Questi i nomi della «pattuglia» bergamasca dei premi conferiti ieri dal presidente della Regione Roberto Formigoni. «Un premio a Bergamo e alla voglia di fare dei bergamaschi» ha commentato Baldassarre Agnelli, che ha ritirato il premio a nome anche del fratello Paolo. «Un premio che arriva al momento giusto, visto che il prossimo anno la nostra azienda compirà cento anni. E un premio che dedico a nostro padre Angelo, bergamasco doc, perché amiamo Ber-



Formigoni consegna la Rosa camuna a Imelde Bronzieri

gamo e i bergamaschi. Per questo penso che valga la pena investire in questo territorio, non come fanno certi che vanno all'estero». Suor Elda Belloli apparteneva all'ordine delle Orsoline, missionaria in Africa fin dal 1942 si era impegnata soprattutto nel dare alle donne una possibile

fonte di autonomia economica dirigendo una scuola di taglio cucito e ricamo. L'altra donna premiata, Imelde Bronzieri, è stata la fondatrice, nel 1980, insieme al marito Stefano, della «Pinco Pallino» che opera nel settore della moda per bambini. E che, nel 2004, ha fondato l'osservatorio sull'immagine dei minori per monitorare l'utilizzo dei bambini nelle campagne pubblicitarie. «È un riconoscimento importante che premia la fantasia e la voglia di fare dei lombardi e lo dedico a mio marito e a tutte le donne che lavorano in azienda con me».

«Un premio che vuole essere anche uno sprone per le giovani generazioni attraverso la proposizione di esempi», ha commentato Formigoni. Protagonista della premiazione la poetessa Alda Merini, con la commovente lettura di alcune sue opere (tra cui una poesia dedicata a Formigoni) e il fuori programma in cui ha chiesto aiuto «per trovare una casa a un mio amico che ha quattro figli».

Sa. Pe.

Alessandro Cornali

Un calendario fitto di iniziative da domani al 16 dicembre 2007 per incontrare la città, ripercorrere la storia e riflettere sulle nuove sfide

## La Comunità cristiana evangelica festeggia il bicentenario

■ Convegni, concerti, mostre, un documentario: è ricco il programma delle manifestazioni promosse dalla Chiesa valdese, Comunità cristiana evangelica di Bergamo, per celebrare i duecento anni dalla fondazione, e che si svolgono da domani e fino al 16 dicembre 2007.

Il calendario delle celebrazioni è stato presentato ieri nella sala multimediale a Palazzo Frizzoni, per sottolineare l'obiettivo di promuovere con queste iniziative una collaborazione più stretta con la città. «La fisionomia e l'identità culturale di Bergamo - sottolinea l'assessore comunale alla Cultura Enrico Fusi - è data dalla somma di esperienze di-

verse. Quest'anno filo conduttore dell'attività dell'assessorato è stato lo slogan "Città luogo d'incontro", come segno d'apertura. Si colloca in questo contesto anche la collaborazione con la Comunità cristiana evangelica».

Eugenio Ginoulhiac, presidente del Comitato per il Bicentenario, ha ricordato alcune tappe della storia della Comunità evangelica, mettendo l'accento sulla ricchezza delle sue tradizioni e sulle opere compiute dai suoi membri sul territorio, che permettono di tracciare il ritratto di una comunità ben inserita e in prima linea in campo civile, sociale, culturale, economico. «Abbiamo un passato da immigrati

- ribadisce -. Nella nostra comunità convivono 14 nazionalità. La comunità evangelica può rappresentare il segno di quella che sarà la società di domani, una società plurale». La Comunità evangelica di Bergamo ha sede nel cuore storico ottocentesco di città bassa, in viale Roma: «Spesso - racconta Salvatore Ricciardi, il pastore della chiesa valdese - mi chiedono come mai la nostra chiesa è sempre chiusa. E se è vero che l'edificio non è aperto quando non viene usato, la nostra comunità è invece sempre aperta. Le celebrazioni per il bicentenario sono per noi un'occasione importante per incontrare la città che ci ospita in una

tappa significativa del nostro percorso verso il futuro. Con la Chiesa cattolica intendiamo cogliere l'occasione per interrogarci su quale tipo di chiesa si può immaginare per il futuro». E questo sarà infatti il tema di un convegno promosso nell'autunno 2007. Le iniziative partono però domani al Tempio in viale Roma 2/b con la proiezione, alle 17.30, tenuta da Emidio Campi, docente dell'Istituto di storia della riforma dell'Università di Zurigo su «La comunione evangelica riformata di Bergamo dall'Italia napoleonica all'Italia liberale». Sabato alle 17.30 concerto, domenica alle 10 celebrazione religiosa e poi pranzo comunitario. A

gennaio parte un ciclo d'incontri a cura di Salvatore Ricciardi su «La comunità e la Bibbia. Come nasce la comunità cristiana». Anche la Biblioteca Mai è coinvolta nelle celebrazioni per il Bicentenario: ospiterà, come afferma Orazio Bravi, direttore della biblioteca, «una mostra documentaria con le donazioni fatte da alcuni membri della comunità evangelica alla città (e tra esse preziosi manoscritti di Torquato Tasso)», e curerà un volume sulla sua storia. In primavera sarà presentato inoltre un documentario sulla Comunità oggi, con la regia di Andrea Cremonesi e Sergio Visinoni.

**DOMUS servizi**

Ristrutturazioni  
Manutenzioni stabili  
Servizi ai condomini  
Pronto intervento

Cisano Bergamasco (Bg)  
Via Volpana, 34  
Tel. e Fax 035.781219 - Cell. 334.3519572  
www.domusservizi.com  
e-mail: info@domusservizi.com

**Lorenzo LOPANE**

AMMINISTRAZIONI  
CONDOMINIALI  
e GESTIONE IMMOBILI

Cisano Bergamasco (Bg)  
Via Locatelli, 2  
Tel./Fax 035.781219  
Cell. 333.3557528  
e-mail: lorlopane@hotmail.com

Concorso **ARCOBALENO**

Il Bollino  
Ritaglia il bollino e incollalo nello spazio corrispondente della tua cartella.

45

Controlla attentamente il numero della tua cartella! Se corrisponde a uno di quelli riportati qui a lato, telefona allo 035 386303 entro le ore 12 di domani. Potresti aver vinto un buono spesa da 200 euro.

**L'ECO DI BERGAMO**

I NUMERI FORTUNATI DI OGGI

n° 42621  
n° 59409  
n° 37745  
n° 15021  
n° 68317  
n° 77234  
n° 34687  
n° 68591  
n° 76497  
n° 109010

Nel caso di più dichiarazioni di vincita, risulterà vincente il numero situato più in alto nella colonna dei 10 numeri pubblicati qui sopra.

**Copriprimini** in promozione scontati al **50%**

e tante altre idee regalo natalizie...

**tinelli casa**  
proposte d'arredamento

Trezzo sull'Adda MI - Via Gramsci, 2  
Tel. 02.90.90.172  
www.tinellcasa.it